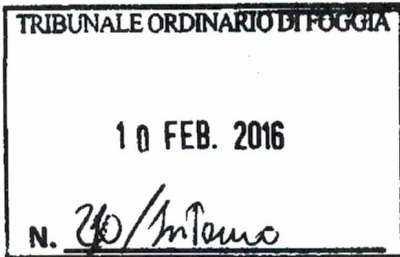


dicto al rbo
18.02.2016

Foggia 10 febbraio 2016



**Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia
e, p.c., Signor Presidente del tribunale
Signori magistrati della prima sezione civile**

Come è noto, oggi nel nostro circondario l'udienza presidenziale nei processi di separazione e divorzio non consensuali è fissata a meno di 60 giorni dal deposito del ricorso.

Si tratta di un risultato di notevole importanza (e con pochi riscontri nella realtà giudiziaria del nostro Paese), raggiunto grazie ad un protratto sforzo organizzativo, nonché all'abnegazione dei magistrati della prima sezione.

Tale risultato rischia, però, di essere vanificato se gli avvocati non provvedono tempestivamente alla notifica del ricorso e del decreto di fissazione di udienza.

Come ho potuto constatare di persona e come mi è stato riferito dai colleghi cui viene delegata l'udienza presidenziale, succede sempre più spesso che gli avvocati non provvedano a notificare gli atti nel termine assegnato: e ciò non per eventi a loro non imputabili, ma solo perché viene ritirata con colpevole ritardo la copia del decreto di fissazione dell'udienza (loro tempestivamente comunicato tramite posta elettronica certificata).

Tali comportamenti, ormai abbastanza ricorrenti, rischiano di far regredire la situazione a tempi in cui la data dell'udienza presidenziale era notevolmente distante da quella di deposito del ricorso.

Rebus sic stantibus, poiché non è accettabile che uno sforzo organizzativo che ha prodotto risultati di notevole importanza sia vanificato da comportamenti ingiustificabili, vorrei che Ella si facesse interprete della comune volontà di continuare a cooperare al fine di raggiungere l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione di un così delicato contenzioso come quello familiare.

Peraltro, ritengo opportuno ricordare che non esiste il diritto al rinvio dell'udienza presidenziale sine causa, ma è necessario che ciò avvenga in presenza di giustificati motivi, la cui mancanza potrebbe comportare l'estinzione dei processi.

Grato dell'attenzione che vorrà dedicare a questa missiva, La saluto cordialmente.

Costanzo Mario Cea
presidente della prima sezione civile



PEC